



COMUNE DI RAVENNA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI CHIUSURA VORAGINI E RICARICA ARGINALE DELL'ARGINE NORD DEL CHIARO DEL PONTAZZO - CUP: C68H25001790004

L'anno **2025** il giorno **diciotto** del mese di **Novembre** alle ore **10:00**

a seguito di apposito invito, si è svolta la Giunta Comunale in presenza e/o in video/audioconferenza, nel rispetto delle modalità approvate con delibera di Giunta Comunale P.V. n. 118 del 29/03/2022, sotto la presidenza di Alessandro Barattoni - Sindaco .

L'appello risulta come segue:

presente	BARATTONI ALESSANDRO	Sindaco
presente	FUSIGNANI EUGENIO	Vice Sindaco
assente	ALIF HIBA	Assessora
presente	CAMELIANI MASSIMO	Assessore
presente	IMPELLIZZERI FRANCESCA	Assessora
presente	MONTI BARBARA	Assessora
presente	MOSCHINI FEDERICA	Assessora
presente	SBARAGLIA FABIO	Assessore
presente	SCHIANO GIANCARLO	Assessore

Assiste Segretario Generale dott. Paolo Neri.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita l'illustrazione del/la relatore/relatrice competente dalla quale emerge quanto segue

Premesso che:

- nella giornata del 05.10.2025 si è verificato un evento meteorologico avverso caratterizzato da vento forte, mareggiata eccezionale e piogge intense e prolungate (come previsto dall'allerta meteo regionale n. 101 del 04.10.2025 per Allerta ARANCIONE per vento nelle province FE, RA, FC, RN, per stato del mare nelle province di FE, RA, FC, RN e per mareggiate nelle province di FE, RA, FC, RN);

- l'Arch. Vittoria Mencarini in qualità di Tecnico incaricato dell'Ufficio Zone Naturali e Verde Pubblico del Servizio Tutela Ambiente e Territorio, a seguito di sopralluogo effettuato il giorno 04.11.2025, ha riscontrato che:

- tale evento meteorologico ha intensificato l'azione erosiva dell'argine nord del "Chiaro del Pontazzo" in Pialassa Baiona, sino ad arrivare a due cedimenti, per una lunghezza di circa 5,00 m, circa 3,00 m di larghezza e circa 2 m di profondità, oltre a creare dei varchi a piede dell'argine;

- la breccia nell'argine ha messo in comunicazione diretta il canale della Risega con il Chiaro del Pontazzo in condizioni di alta marea attivando un flusso di acqua marina in ingresso al Chiaro del Pontazzo, aggravando il processo di continua e rapida erosione dell'argine, attualmente ancora in atto;

Tenuto conto che il Comune di Ravenna è proprietario delle aree della Pialassa della Baiona, zone ad alta valenza ambientale, nelle quali l'ingresso di acque salate a seguito dell'evento avverso sta rapidamente alterando l'habitat nel Chiaro del Pontazzo, che l'Amministrazione ha l'impegno di mantenere costantemente dulciacquicolo, sia a salvaguardia della retrostante pineta, sia a tutela del sito di nidificazione;

Rilevato che il Tecnico incaricato, constatato che la situazione in atto non consentiva alcun indugio, al fine di cautelare la pubblica e privata incolumità ed evitare danni ulteriori, ha provveduto alla redazione del verbale di somma urgenza, ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. n. 36/23, il cui originale sottoscritto è conservato in atti del fascicolo;

In conseguenza di quanto enunciato nel suddetto verbale, PG 238886/2025 veniva incaricata la Impresa Consorzio Contarinense Escavi e Trasporti Soc. Coop. R.L. con sede in Taglio di Po (RO) in Via del lavoro n. 5, P.IVA e C.F. 00261280291, individuata dal responsabile del Procedimento resasi immediatamente disponibile alla esecuzione dei seguenti lavori:

- 1) Allestimento cantiere;
- 2) Formazione di sacconi riempiti di terra/sabbia vegetale;
- 3) Posa dei sacconi nella voragine
- 4) Ricarica arginale con materiale di scavo prelevato dal canale
- 5) Infissione pali di castagno in corrispondenza delle zone di intervento

I prezzi delle prestazioni suddette, a norma dell'art. 140 del D.lgs. n. 36/23, sono definiti consensualmente con la suddetta Impresa e sono stati definiti mediante

l'utilizzo del prezzario ufficiale vigente della Regione Emilia Romagna e ridotti del 20%;

Precisato che:

è stato verificato il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di importo analogo, mediante procedura ordinaria, vedi PG 173702 del 12.08.2025 ed è stata avviata una nuova richiesta in data 12/11/2025;

I suddetti lavori hanno avuto inizio in data 13.11.2025 e saranno liquidati su presentazione di regolare fattura sulla base di regolare contabilità vistata dai referenti tecnici comunali competenti;

Visto l'art. 191, c. 3 TUEL, come modificato dalla L. n. 145 del 30/12/2018 pubblicato in G.U. n. 302 del 31/12/2018 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), in base al quale "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro 20 gg. dalla ordinazione fatta a terzi, su proposta del Responsabile del Procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194, c. 1, let. e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso";

Verificato che stante la inderogabile necessità dell'intervento di somma urgenza, ricorrono le circostanze previste al suddetto art. 140 del D.lgs. n. 36/23 ed art. 191, comma 3 TUEL 267/2000.

Esaminata la Perizia costituita dai seguenti elaborati tecnici e descrittivi che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- N.1) Verbale sopralluogo (PG. 238886/2025)
 - N.2) Ordinazione lavori (PG. 238886/2025)
 - N.3) Perizia giustificativa (PG. 241929/2025)
 - N.4) Computo metrico estimativo (PG. 241929/2025)
 - N.5) Elenco prezzi unitario (PG. 241929/2025)
 - N.6) Schema di contratto
- comportante il seguente Q.T.E.

A) IMPORTO DELLE LAVORAZIONI COMPRENSIVO DEL COSTO DELLA MANODOPERA

Lavori a misura - euro	93.684,01
------------------------	-----------

B) IMPORTO ONERI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 non soggetti a ribasso

A misura - euro	1.414,26
-----------------	----------

Totale (A+B) euro	95.098,27
-------------------	-----------

Ribasso 20% sull'importo dei lavori esclusi oneri sicurezza – euro -	18.736,80
--	-----------

IMPORTO TOTALE LAVORI a seguito di ribasso – euro	76.361,47
---	-----------

C) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:

1) Imprevisti, secondo quanto precisato al comma 2, articolo 5, allegato I.7 – euro	4.937,04
---	----------

2) Incentivi di progettazione – euro	1.901,97
--------------------------------------	----------

3) IVA ed eventuali altre imposte – euro	16.799,52
IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE – euro	23.638,53
TOTALE – euro	100.000,00

Dato atto che:

- con deliberazione N.105 del 30/07/2024 e con successiva deliberazione di approvazione nota di aggiornamento N.156 del 23/12/2024, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025 – 2027 ed il bilancio di previsione 2025-2027;
- con propria deliberazione n. 672 del 30/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione triennale 2025-2027;
- con propria deliberazione n. 218 del 15/05/2025, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha approvato le variazioni al piano esecutivo di gestione triennale 2025-2027;
- con propria deliberazione n. 462 del 05/11/2025, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha approvato le variazioni al piano esecutivo di gestione triennale 2025-2027;
- con deliberazione P.V. n.29 del 30/01/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O) anno 2024;

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii, al fine di dare tempestivo seguito alle procedure previste dagli articoli 191 c. 3 e 194 c. 1 let. e) del D.L D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Tutela Ambiente e Territorio e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art. 48, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

A voti unanimi espressi in forma palese, nei modi di legge;

DELIBERA

- **di approvare** la Perizia costituita dai seguenti elaborati tecnici e descrittivi che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- N.1) Verbale sopralluogo (PG. 238886/2025)
- N.2) Ordinazione lavori (PG. 238886/2025)
- N.3) Perizia giustificativa (PG. 241929/2025)
- N.4) Computo metrico estimativo (PG. 241929/2025)
- N.5) Elenco prezzi unitario (PG. 241929/2025)
- N.6) Schema di contratto

comportante il seguente Q.T.E.

A) IMPORTO DELLE LAVORAZIONI COMPRENSIVO DEL COSTO DELLA MANODOPERA

Lavori a misura - euro	93.684,01
------------------------	-----------

B) IMPORTO ONERI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 non soggetti a ribasso

A misura - euro	1.414,26
-----------------	----------

Totale (A+B) euro	95.098,27
-------------------	-----------

Ribasso 20% sull'importo dei lavori esclusi oneri sicurezza – euro -	18.736,80
--	-----------

IMPORTO TOTALE LAVORI a seguito di ribasso – euro	76.361,47
---	-----------

C) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:

1) Imprevisti, secondo quanto precisato al comma 2, articolo 5, allegato I.7 – euro	4.937,04
---	----------

2) Incentivi di progettazione – euro	1.901,97
--------------------------------------	----------

3) IVA ed eventuali altre imposte – euro	16.799,52
--	-----------

IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE – euro	23.638,53
--	-----------

TOTALE – euro	100.000,00
---------------	------------

- **di dare atto** che i lavori medesimi sono stati affidati in data 05/11/2025 all'impresa Consorzio Contarinense Escavi e Trasporti Soc. Coop. R.L. con sede in Taglio di Po (RO) in Via del lavoro n. 5, P.IVA e C.F. 00261280291, precisando che si provvederà alla liquidazione dei medesimi su presentazione di regolare fattura;

- **di dare atto** che la somma di € 100.000,00 concernente l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria al cap. 51760 art. 553 Piano investimenti anno 2025, prog. 231.0;

- **di impegnare** la somma di € 100.000,00 sul cap. 51760 art. 553 di cui **€ 93.160,99** per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di chiusura voragini e ricarica arginale nell'argine nord del Chiaro del Pontazzo a favore del Consorzio Contarinense Escavi e Trasporti Soc. Coop. R.L. con sede in Taglio di Po (RO) in Via del lavoro n. 5, P.IVA e C.F. 00261280291 come da allegato modulo del Servizio finanziario facente parte integrante del presente atto;

- **di sottoporre al Consiglio Comunale** con successivo e separato atto il provvedimento per il riconoscimento della spesa ai sensi dell'art. 191 c. 3 del d.lgs. 267/00 con le modalità di cui all'art. 194 c. 1 let. e) del d.lgs. 267/00);

- **di dare atto** che il ruolo di responsabile del Procedimento è rivestito dal Dirigente del Servizio Tutela Ambiente e Territorio, dott. Stefano Ravaioli.

- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. 18.08.00 n. 267, con separata ed unanime votazione espressa in forma palese nei modi di legge, al fine di dare tempestivo seguito alle procedure previste dagli articoli 191 c. 3 e 194 c. 1 let. e) del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto il verbale protocollo n. 247376/2025 relativo alla seduta n° 53 di Giunta Comunale del 18/11/2025

SEGRETARIO GENERALE

dott. Paolo Neri

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)



Comune di Ravenna

PROPOSTA DI GIUNTA 571/2025

AREA: AREA INFRASTRUTTURE CIVILI

FASCICOLO: N.341/2025

OGGETTO: LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI CHIUSURA VORAGINI E RICARICA ARGINALE DELL'ARGINE NORD DEL CHIARO DEL PONTAZZO - CUP: C68H25001790004

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

Ravenna, 13/11/2025

DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO

Stefano Ravaioli

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)



Comune di Ravenna

PROPOSTA DI GIUNTA 571/2025

AREA: AREA INFRASTRUTTURE CIVILI

FASCICOLO: N.341/2025

OGGETTO: LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI CHIUSURA VORAGINI E RICARICA ARGINALE DELL'ARGINE NORD DEL CHIARO DEL PONTAZZO - CUP: C68H25001790004

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile:

FAVOREVOLE in relazione ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Ravenna, 14/11/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)

Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili

Servizio Tutela Ambiente e Territorio - U.O. Zone Naturali e Verde Pubblico

OGGETTO: somma urgenza per l'esecuzione dei lavori chiusura voragini e ricarica arginale dell'argine nord del Chiaro del Pontazzo

ORDINAZIONE DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA

(Art. 140 del D.Lgs. n. 36/23)

Per far fronte alle esigenze evidenziate nel verbale di sopralluogo del giorno **4/11/2025** è stata individuata dal responsabile del Procedimento l'impresa Consorzio **Contarinense Escavi Trasporti Soc.Coop.R.L.**, resasi disponibile, a cui viene ordinata l'esecuzione dei **lavori** stessi in data **13/11/2025** che dovranno concludersi entro il **15/12/2025**.

Il prezzo per le prestazioni suddette, a norma dell'art. 140, c. 3 del Codice, sarà definito consensualmente con l'Impresa esecutrice ovvero in difetto di preventivo accordo si procederà con il metodo di cui al medesimo articolo.

Il prezzo per le prestazioni suddette, a norma dell'art. 140, c. 9 del D.Lgs. n. 36/23, è definito consensualmente con l'Impresa esecutrice che si impegna sin da ora ad accettare la determinazione definitiva del prezzo a seguito di apposita valutazione di congruità.

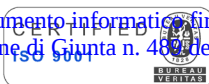
Con successivo atto verrà perfezionato il contratto disciplinante la presente ordinazione mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 18 c. 1 del Codice. Contestualmente saranno forniti i codici CUP e CIG ai fini del rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/10.

L'Impresa si obbliga a produrre, entro 10 giorni dalla data del presente atto:

- 1)** Autocertificazione attestante il possesso dei requisiti per l'affidamento di contratti di pari importo che l'Amministrazione si riserva di sottoporre a specifico controllo, ai sensi dell'art. 140 c. 7 D.Lgs. n. 36/23
- 2)** comunicazione formale del consorziato a cui viene affidata la esecuzione dei lavori e autocertificazione del consorziato di cui al precedente punto;

V.le E. Berlinguer n. 30 - 48124 Ravenna
tel. 0544 482419

e-mail vittoriamencarini@comune.ravenna.it



Procedimento autorizzatorio
amministrativo direzione lavori
e delle manutenzioni ordinarie;
gestione espropri.



Ravenna lì 05/11/2025

IL TECNICO INCARICATOArch. Vittoria Mencarini
(firmato digitalmente)**IL RUP**Dott. Stefano Ravaioli
(firmato digitalmente)**L'IMPRESA ESECUTRICE**

Contarinense Escavi Trasporti Soc.Coop.R.L.

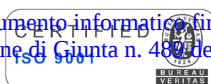
Allegati

- Verbale di sopralluogo

V.le E. Berlinguer n. 30 - 48124 Ravenna
tel. 0544 482419e-mail vittoriamencarini@comune.ravenna.it

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da Iader Saggia, Stefano Ravaioli, Paolo Neri ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Deliberazione di Giunta n. 489 del 19/11/2025 esecutiva il 30/11/2025 e pubblicata dal 19/11/2025 al 04/12/2025. Prot.248258 del 19/11/2025.

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ Data _____ Firma _____



Progettazione, progettazione, affidamento direzione lavori, lavori pubblici, e delle manutenzioni ordinarie, gestione espropri.





ELENCO PREZZI

OGGETTO: SOMMA URGENZA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI CHIUSURA VORAGINI E RICARICA ARGINALE DELL'ARGINE NORD DEL CHIARO DEL PONTAZZO

COMMITTENTE: COMUNE DI RAVENNA - Servizio Tutela Ambiente e Territorio - U.O. Zone Natuali e Verde Pubblico

Ravenna, 05/11/2025

Arch.  rini

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
LAVORI DI RIPRISTINO ARGINE			
Nr. 1 AP.01	REALIZZAZIONE DI PRESIDIO DI SPONDA Realizzazione di presidio per la protezione di sponda di argini realizzato mediante: - infissione con mezzo meccanico di pali in legno di castagno o altra essenza a discrezione della D.L. aventi diametro da cm. 18 -22 e lunghezza mt. 5,00, infissi nella quantità di 3/ml ; - n° 1 palo in legno di castagno o altra essenza a discrezione della D.L. orizzontale avente diametro da cm. 18 -22 e lunghezza da mt. 5,00, per il collegamento con chiodi o viti ai pali verticali, posto in testa a i pali infissi. L'onere comprende tutte le spese necessarie per trasporti, fornitura, mano d'opera, noli, utilizzo di pontone galleggianti per l'esecuzione ecc.; la misurazione avverrà a metro lineare di argine effettivamente protetto, compreso ogni altro onere anche se non espressamente citato ma giudicato indispensabile per dare il lavoro finito a regola d'arte. euro (duecentosettantaquattro/66)	m	274,66
Nr. 2 C04.010.010	SCAVO DA NATANTE Scavo di materie terrose di qualsiasi natura e consistenza, con l'impiego di adeguato mezzo meccanico effossorio imbarcato su natante, con il deposito a lato del materiale di risulta a formazione di rilevati arginali, sagomatura e rifilatura degli stessi per mezzo di escavatore posto anche su zatteroni, stendimento e sistemazione, sempre con escavatore, delle materie eccedenti a ridosso delle arginature nel lato di valle, compreso ogni altro onere per dare il lavoro eseguito ad regola d'arte. euro (cinque/52)	mc	5,52
Nr. 3 C04.088.005.a	F.p.o. GEOTESSUTO 200/300 g/mq Geotessile non tessuto costituito da filamenti di fibre sintetiche al 100% di polipropilene, di colore bianco fornito e posto in opera. Il geotessile dovrà essere isotropo, atossico, imputrescibile, resistente agli agenti chimici presenti nei terreni nelle normali concentrazioni, inattaccabile da insetti, muffe e microrganismi, compatibile con la calce ed il cemento. Compresi risvolti, sovrapposizioni, picchetti di fissaggio, sfridi e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a regola d'arte: massa areica da 200 a 300 g/mq e resistenza a trazione trasversale da 16 kN/m a 24 kN/m euro (due/20)	mq	2,20
Nr. 4 C04.091.045.b	F.p.o. GEOCONTENITORE A FORMA DI SACCO Geocontenitore a forma di sacco in tessuto non tessuto, riempiti di sabbia, per la formazione di barriere sommerse o soffolte, realizzato in fibre di polipropilene agugliato meccanicamente, esente da resine e collanti, ha resistenza chimica all'acqua marina, agli oli, alle acque aggressive, stabile ai raggi UV. Il geocontenitore, ha forma di sacco di dimensioni 1,70 x 2,70 x 0,40 m, realizzato con cucitura lineare parallela doppia e filo di resistenza > di 21000 kN. Nel prezzo sono compresi: la fornitura, il carico, il trasporto, il riempimento e la posa in opera con idonei mezzi, l'assistenza dei sub per la posa in opera, il rilievo topografico di prima pianta e a conclusione dei lavori restituito mediante planimetria, profili e sezioni, la remunerazione del subacqueo per l'esecuzione di due ispezioni con restituzione dei verbali di visita e le fotografie relative ai lavori eseguiti con massa areica pari a 1500 g/mq euro (centocinquanta/71)	cad	150,71
Nr. 5 N04.004.020.b	NOLO DI ESCAVATORE Escavatore, pala o ruspa, compresi operatore, carburante e lubrificante, per ogni ora di effettivo esercizio: peso da 18 a 21,9 t euro (novantadue/21)	ora	92,21
SICUREZZA			
Nr. 6 F01.001.010.a	SERBATOIO IN ACCIAIO INOX PER ACQUA IN CANTIERE Serbatoio in acciaio inox AISI 316L ad elevata resistenza alla corrosione per accumulo acqua potabile a norma del D.M 06/04/2004, con apertura di ispezione antinfortunistica completa di coperchio: verticale: capacità 100 l, Ø 500 mm, altezza 940 mm, peso 12 kg euro (settecentocinquantacinque/54)	cad	755,54
Nr. 7 F01.022.005.a	BOX CANTIERE Utilizzo di box prefabbricato con struttura costituita da profili metallici, tamponamento e copertura in pannelli autoportanti sandwich in lamiera interna ed esterna e coibente centrale (spessore 40 mm); pavimento in legno idrofugo rivestito in PVC, completo di impianto elettrico e di messa a terra, accessori vari, posato a terra su travi in legno, compreso trasporto, montaggio, smontaggio, manutenzione e pulizia. Dimensioni larghezza x lunghezza x altezza: 240 x 270 x 240 cm - per i primi 30 giorni lavorativi euro (duecentonove/90)	cad	209,90
Nr. 8 F01.022.045	WC DI CANTIERE Bagno chimico realizzato in polietilene, delle dimensioni di 100 x 100 cm, altezza 200 cm, con griglie per aerazione, tetto di materiale semitrasparente, porta con chiusura a molla, compresi seduta WC con vasca dei reflui con sistema di pulizia attraverso l'utilizzo di liquidi contenenti tensioattivi e disinfettanti, contenitore porta carta igienica, gancio appendiabiti e cestino porta carte, sistema di ventilazione, compresi trasporto in loco e servizio settimanale di assistenza, prezzo per ogni mese di utilizzo euro (centotrentadue/92)	cad	132,92
Nr. 9 F01.025.025.d	FORNITURA DI RECINZIONE DI CANTIERE Recinzione realizzata con rete in polietilene alta densità, peso 240 g/mq, resistente ai raggi ultravioletti, indeformabile, colore arancio, sostenuta da appositi paletti di sostegno in ferro zincato fissati nel terreno a distanza di 1 m: altezza 1,80 m; costo di utilizzo dei materiali per tutta la durata dei lavori euro (due/08)	m	2,08
Nr. 10	CASSETTA IN ABS - PRIMO SOCCORSO.		

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da Stefano Ravaoli, Paolo Neri ai sensi degli art. 21, 22, 23 del D. Lgs. 82/2005. Deliberazione di Giunta n. 489 del 18/11/2025 esecutiva il 30/11/2025 e pubblicata dal 19/11/2025 al 04/12/2025.
COMMITTENTE: COMUNE DI RAVENNA - Servizio Tutela Ambiente e Territorio - U.O. Zone Naturali e Verde Pubblico
Prot.248258 del 19/11/2025.

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ Data _____ Firma _____

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
F01.097.005.b	Cassetta in ABS completa di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni del DM 15/07/2003 integrate con il DLgs 81/08; da valutarsi come costo di utilizzo mensile del dispositivo comprese le eventuali reintegrazioni dei presidi: dimensioni 44,5 x 32 x 15 cm euro (tre/90) Ravenna, 05/11/2025 Arch. V. [redacted] rini L'Impresa Impresa Soc. Coop. Consorzio Contarinense Escavi e Traspor SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORZIO ESCARI via del Lavoro Iscri. Reg. Impr.	cad	3,90

Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili

Servizio Tutela Ambiente e Territorio - U.O. Zone Naturali e Verde Pubblico

VERBALE DI SOPRALLUOGO LAVORI DI SOMMA URGENZA

(Art. 140 del D.Lgs. n. 36/23)

Il giorno **cinque (5)** del mese di **novembre** dell'anno **duemilaventicinque (2025)**, in Ravenna, la sottoscritta **Arch. Vittoria Mencarini** in qualità di Tecnico incaricato, ha effettuato un sopralluogo presso il **Chiario del Pontazzo argine nord**.

In ragione delle seguenti motivazioni in detto sopralluogo viene constatato lo stato di urgenza:

A seguito dell'evento meteorologico avverso verificatosi nella giornata del 05/10/2025 caratterizzato da vento forte, mareggiata eccezionale e piogge intense e prolungate (avvisata con l'emissione dell'allerta meteo regionale n. 101 del 04/10/2025 per Allerta ARANCIONE per vento nelle province FE, RA, FC, RN; per stato del mare nelle province di FE, RA, FC, RN e per mareggiate nelle province di FE, RA, FC, RN.), si intensificata l'azione erosiva dell'argine nord del "Chiario del Pontazzo" sino ad arrivare a due cedimenti a fine ottobre nel punto di coordinate 44°28'53.2"N 12°14'39.4", per una lunghezza di circa 5,00 m, circa 3,00 m di larghezza e circa 2 m di profondità (vedi foto 3), oltre a creare dei varchi a piede dell'argine (foto 2). La breccia nell'argine ha messo in comunicazione diretta il canale della Risega con il Chiario del Pontazzo in condizioni di alta marea importante attivando un flusso di acqua marina in ingresso al Chiario del Pontazzo. Ad aggravare la situazione, la pressione esercitata dalla marea e dal vento nelle settimane successive alla mareggiata che ha aggravato il un processo di continua e rapida erosione dell'argine, attualmente ancora in atto, come da immagini allegate.

La Pialassa della Baiona è un'area ad alta valenza ambientale tutelata da vari provvedimenti normativi (RUE, PSC, vincolo ambientale-paesaggistico, ZSC/ZPS, norme disciplinanti il Parco del Delta del Po, PTCP). Il Comune di Ravenna è proprietario delle aree interessate dall'evento avverso: il crollo dell'argine ricade infatti in area identificata al Catasto Terreni del Comune di Ravenna Sezione A, Foglio 13 particella 1, e gli effetti sono a carico degli habitat del Chiario del Pontazzo, che comprende le aree identificate da Sezione B, foglio 121, particelle 1 e 2, foglio 120 particelle 1, 2, 3, 4.

L'ingresso di acque salate sta rapidamente alterando l'habitat del Chiario del Pontazzo, che l'Amministrazione ha l'impegno di mantenere costantemente dulciacquicolo, sia a salvaguardia della retrostante pineta, estremamente sensibile all'ingressione salina, sia a tutela del sito di nidificazione, sosta e svernamento di molte specie di uccelli citati negli elenchi della Legge 157/92 e/o Direttiva 09/147/CE, alcune particolarmente rare sul territorio nazionale e nel Delta del Po.

Inoltre, l'area è vincolata dal punto di vista ambientale-paesaggistico di cui al D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, art. 142i (Zona umida di importanza internazionale) e ai sensi del D.M. 05/01/1976, n. 3, del D.M. 13/07/81 e del D.M. 29/11/83; è inclusa nella ZSC-

V.le E. Berlinguer n. 30 - 48124 Ravenna

tel. 0544 482419

e-mail vittoriamentcarini@comune.ravenna.it

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da Stefano Ravaiole, Paolo Neri, Vittoria Mencarini ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Deliberazione di Giunta n. 489 del 18/11/2025 esecutiva n. 50/11/2025 e pubblicata dal 19/11/2025 al 04/12/2025.

Prot.248258 del 19/11/2025.

Il sottoscritto _____

in qualità di _____

Data _____

Firma _____



Procedimento ordinario di
ampliamento, direzione lavori
e delle manutenzioni ordinarie;
gestione espropri.



ZPS IT4070004 Pialasse Baiona, Risega e Pontazzo, è "Zona di tutela naturalistica – Area di conservazione", art. 3.25 a; "Paleodossi fluviali particolarmente pronunciati" art. 3.20a; "Parchi regionali", art. 7.4; "Zone urbanizzate di ambito costiero", art. 3.14 secondo il PTCP della Provincia di Ravenna, approvato con deliberazione di Consiglio provinciale n. 9 del 28/02/2006; è inclusa nel Piano Territoriale "Pineta di San Vitale e Pialasse di Ravenna", adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 1/10298 del 05/01/2006 e controdedotto con deliberazione del Consiglio comunale n. 137/95722 del 06/10/2008, classifica la zona come area PP PSS; è area di intervento del Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) vigente, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 77035/133 del 28/07/2009 e modificato con delibera di Consiglio comunale n. 54946/88 del 14/04/2016, come "Rete Ecologica", art. IV.1.2, "Zone Umide", art. V.2.5; "Boschi e pinete", art. V.2.1; infine secondo il Piano Strutturale Comunale (PSC) vigente, approvato con delibera del Consiglio Comunale PV n. 25/2007 in data 27/02/2007, è classificata come "Contesti paesistici di area vasta", art. 33; "Rete Ecologica", art. 30; "Zone Umide", art. 65; "Ambiti soggetti ad attuazione indiretta a programmazione unitaria, art. 22; "Aree soggette ad ingressione marina", art. 31.



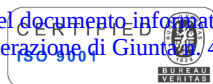
Punti di massimo cedimento arginale in cui l'erosione sta avanzando (sx); e cedimenti a piè di argine in cui si sono creati dei varchi (dx).

V.le E. Berlinguer n. 30 - 48124 Ravenna
tel. 0544 482419

e-mail vittoriamencarini@comune.ravenna.it

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da Stefano Ravaiole, Paolo Neri, Vittoria Mencarini ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Deliberazione di Giunta n. 489 del 18/11/2025 esecutiva n. 50/11/2025 e pubblicata dal 19/11/2025 al 04/12/2025. Prot.248258 del 19/11/2025.

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ Data _____ Firma _____



Professione, progettazione, ampiezza, direzione lavori e delle manutenzioni ordinarie; gestione espropri.





Punti di massimo cedimento arginale in cui si è creata la prima voragine



Punti di massimo cedimento arginale in cui l'erosione sta avanzando

V.le E. Berlinguer n. 30 - 48124 Ravenna
tel. 0544 482419

e-mail vittoriamencarini@comune.ravenna.it



Punti di massimo cedimento arginale in cui l'erosione sta avanzando



Punti di massimo cedimento arginale in cui si è creata la seconda voragine

V.le E. Berlinguer n. 30 - 48124 Ravenna
tel. 0544 482419

e-mail vittoriamencarini@comune.ravenna.it



Inquadramento satellitare di tutto il chiaro del Pontazzo con evidenziato il tratto oggetto di interventi in somma urgenza.

In ragione delle riscontrate circostanze, che non consentono alcun indugio, si provvede a fare eseguire i lavori necessari al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità a norma dell'art. 140 D.lgs. n. 36/23 che sostanzialmente consistono in:

- 1) Allestimento cantiere;
- 2) Formazione di sacconi riempiti di terra/sabbia vegetale;
- 3) Posa dei sacconi nella voragine
- 4) Ricarica arginale con materiale di scavo prelevato dal canale
- 5) Infissione pali di castagno in corrispondenza delle zone di intervento

Il prezzo per le prestazioni suddette è definito nell'elenco prezzi allegato al presente verbale ai sensi dell'art. 140 c.3 Dlgs 36/2023.

IL TECNICO INCARICATO
Arch. Vittoria Mencarini

(firmato digitalmente)

V.le E. Berlinguer n. 30 - 48124 Ravenna
tel. 0544 482419

e-mail vittoriamentcarini@comune.ravenna.it

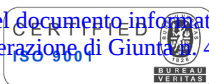
Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da Stefano Ravaiole, Paolo Neri, Vittoria Mencarini ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Deliberazione di Giunta n. 489 del 18/11/2025 esecutiva n. 50/11/2025 e pubblicata dal 19/11/2025 al 04/12/2025. Prot.248258 del 19/11/2025.

Il sottoscritto _____

in qualità di _____

Data _____

Firma _____



Professionista professionista
ampliamento, direzione lavori
e delle manutenzioni ordinarie;
gestione espropri.



Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili

Servizio Tutela Ambiente e Territorio - U.O. Zone Naturali e Verde Pubblico

PERIZIA GIUSTIFICATIVA PER LAVORI DI SOMMA URGENZA

(Art. 140 del D.Lgs. n. 36/23)

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

A seguito dell'evento meteorologico avverso verificatosi nella giornata del 05/10/2025 caratterizzato da vento forte, mareggiata eccezionale e piogge intense e prolungate (avvisata con l'emissione dell'allerta meteo regionale n. 101 del 04/10/2025 per Allerta ARANCIONE per vento nelle province FE, RA, FC, RN; per stato del mare nelle province di FE, RA, FC, RN e per mareggiate nelle province di FE, RA, FC, RN.), si intensificata l'azione erosiva dell'argine nord del "Chiaro del Pontazzo" sino ad arrivare a due cedimenti a fine ottobre nel punto di coordinate 44°28'53.2"N 12°14'39.4", per una lunghezza di circa 5,00 m, circa 3,00 m di larghezza e circa 2 m di profondità (vedi foto 3), oltre a creare dei varchi a piede dell'argine (foto 2). La breccia nell'argine ha messo in comunicazione diretta il canale della Risega con il Chiaro del Pontazzo in condizioni di alta marea importante attivando un flusso di acqua marina in ingresso al Chiaro del Pontazzo. Ad aggravare la situazione, la pressione esercitata dalla marea e dal vento nelle settimane successive alla mareggiata che ha aggravato il un processo di continua e rapida erosione dell'argine, attualmente ancora in atto, come da immagini allegate.

La Pialassa della Baiona è un'area ad alta valenza ambientale tutelata da vari provvedimenti normativi (RUE, PSC, vincolo ambientale-paesaggistico, ZSC/ZPS, norme disciplinanti il Parco del Delta del Po, PTCP). Il Comune di Ravenna è proprietario delle aree interessate dall'evento avverso: il crollo dell'argine ricade infatti in area identificata al Catasto Terreni del Comune di Ravenna Sezione A, Foglio 13 particella 1, e gli effetti sono a carico degli habitat del Chiaro del Pontazzo, che comprende le aree identificate da Sezione B, foglio 121, particelle 1 e 2, foglio 120 particelle 1, 2, 3, 4.

L'ingresso di acque salate sta rapidamente alterando l'habitat del Chiaro del Pontazzo, che l'Amministrazione ha l'impegno di mantenere costantemente dulciacquicolo, sia a salvaguardia della retrostante pineta, estremamente sensibile all'ingressione salina, sia a tutela del sito di nidificazione, sosta e svernamento di molte specie di uccelli citati negli elenchi della Legge 157/92 e/o Direttiva 09/147/CE, alcune particolarmente rare sul territorio nazionale e nel Delta del Po.

Inoltre, l'area è vincolata dal punto di vista ambientale-paesaggistico di cui al D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, art. 142i (Zona umida di importanza internazionale) e ai sensi del D.M. 05/01/1976, n. 3, del D.M. 13/07/81 e del D.M. 29/11/83; è inclusa nella ZSC-ZPS IT4070004 Pialasse Baiona, Risega e Pontazzo, è "Zona di tutela naturalistica - Area di conservazione", art. 3.25 a; "Paleodossi fluviali particolarmente pronunciati" art. 3.20a; "Parchi regionali", art. 7.4; "Zone urbanizzate di ambito costiero", art. 3.14 secondo il PTCP della Provincia di Ravenna, approvato con deliberazione di

V.le E. Berlinguer n. 30 - 48124 Ravenna

tel. 0544 482419

e-mail vittoriamencarini@comune.ravenna.it

Protezione, programmazione,
ampliamento, direzione lavori
e delle manutenzioni ordinarie,
gestione esproprio.



Consiglio provinciale n. 9 del 28/02/2006; è inclusa nel Piano Territoriale "Pineta di San Vitale e Piasse di Ravenna", adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 1/10298 del 05/01/2006 e controdedotto con deliberazione del Consiglio comunale n. 137/95722 del 06/10/2008, classifica la zona come area PP PSS; è area di intervento del Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) vigente, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 77035/133 del 28/07/2009 e modificato con delibera di Consiglio comunale n. 54946/88 del 14/04/2016, come "Rete Ecologica", art. IV.1.2, "Zone Umide", art. V.2.5; "Boschi e pinete", art. V.2.1; infine secondo il Piano Strutturale Comunale (PSC) vigente, approvato con delibera del Consiglio Comunale PV n. 25/2007 in data 27/02/2007, è classificata come "Contesti paesistici di area vasta", art. 33; "Rete Ecologica", art. 30; "Zone Umide", art. 65; "Ambiti soggetti ad attuazione indiretta a programmazione unitaria, art. 22; "Aree soggette ad ingressione marina", art. 31.



Punti di massimo cedimento arginale in cui l'erosione sta avanzando (sx); e cedimenti a piè di argine in cui si sono creati dei varchi (dx).



Punti di massimo cedimento arginale in cui si è creata la prima voragine

V.le E. Berlinguer n. 30 - 48124 Ravenna
tel. 0544 482419

e-mail vittoriamentecarini@comune.ravenna.it



Punti di massimo cedimento arginale in cui l'erosione sta avanzando



Punti di massimo cedimento arginale in cui l'erosione sta avanzando

V.le E. Berlinguer n. 30 - 48124 Ravenna
tel. 0544 482419

e-mail vittoriamencarini@comune.ravenna.it



Punti di massimo cedimento arginale in cui si è creata la seconda voragine



Inquadramento satellitare di tutto il chiaro del Pontazzo con evidenziato il tratto oggetto di interventi in somma urgenza.

V.le E. Berlinguer n. 30 - 48124 Ravenna
tel. 0544 482419

e-mail vittoriamencarini@comune.ravenna.it

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da Stefano Ravaoli, Paolo Neri ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Deliberazione di Giunta n. 489 del 18/11/2025 esecutivo il 30/11/2025 e pubblicata dal 19/11/2025 al 04/12/2025. Prot.248258 del 19/11/2025.

Il sottoscritto _____

in qualità di _____

Data _____

Firma _____



gestione espropriet.
e delle manutenzioni ordinarie;
dei lavori pubblici



In ragione delle riscontrate circostanze, che non consentono alcun indugio, si è provveduto a ordinare l'esecuzione dei lavori necessari al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità a norma dell'art. 140 D.lgs. n. 36/23 che sostanzialmente consistono in:

- 1) Allestimento cantiere;
- 2) Formazione di sacconi riempiti di terra/sabbia vegetale;
- 3) Posa dei sacconi nella voragine
- 4) Ricarica arginale con materiale di scavo prelevato dal canale
- 5) Infissione pali di castagno in corrispondenza delle zone di intervento

Il prezzo per le prestazioni suddette è definito nell'elenco prezzi allegato al presente verbale ai sensi dell'art. 140 c.3 Dlgs 36/2023.

QTE

A) IMPORTO DELLE LAVORAZIONI COMPRENSIVO DEL COSTO DELLA MANODOPERA Lavori a misura - euro	93.684,01
B) IMPORTO ONERI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 non soggetti a ribasso A misura - euro	1.414,26
Totale (A+B) euro	95.098,27
Ribasso 20% sull'importo dei lavori esclusi oneri sicurezza - euro	-18.736,80
IMPORTO TOTALE LAVORI a seguito di ribasso - euro	76.361,47
C) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
1) Imprevisti, secondo quanto precisato al comma 2, articolo 5, allegato I.7 - euro	4.937,04
2) Incentivi di progettazione - euro	1.901,97
3) IVA ed eventuali altre imposte - euro	16.799,52
IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE - euro	23.638,53
TOTALE - euro	100.000,00

IL TECNICO INCARICATO
Arch.  carini

V.le E. Berlinguer n. 30 - 48124 Ravenna
tel. 0544 482419

e-mail vittoriamencarini@comune.ravenna.it



COMPUTO METRICO

OGGETTO: SOMMA URGENZA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI CHIUSURA VORAGINI E RICARICA ARGINALE DELL'ARGINE NORD DEL CHIARO DEL PONTAZZO

COMMITTENTE: COMUNE DI RAVENNA - Servizio Tutela Ambiente e Territorio - U.O. Zone Natuali e Verde Pubblico

Ravenna, 07/11/2025

Il Tecnico
Arc. [redacted] carini

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
			par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO								
	LAVORI A MISURA								
	LAVORI DI RIPRISTINO ARGINE								
1 / 1 C04.010.010	SCAVO DA NATANTE Scavo di materie terrose di qualsiasi natura e consistenza, con l'impiego di adeguato mezzo meccanico effossorio imbarcato su natante, con il deposito a lato del materiale di risulta a formazione di rilevati arginali, sagomatura e rifilatura degli stessi per mezzo di escavatore posto anche su zatteroni, stendimento e sistemazione, sempre con escavatore, delle materie eccedenti a ridosso delle arginature nel lato di valle, compreso ogni altro onere per dare il lavoro eseguito ad regola d'arte.						6'250,00		
	SOMMANO...	mc					6'250,00	5,52	34'500,00
2 / 2 N04.004.020.b	NOLO DI ESCAVATORE Escavatore, pala o ruspa, compresi operatore, carburante e lubrificante, per ogni ora di effettivo esercizio: peso da 18 a 21,9 t		7,00			8,000	56,00		
	SOMMANO...	ora					56,00	92,21	5'163,76
3 / 3 C04.091.045.b	F.p.o. GEOCONTENITORE A FORMA DI SACCO Geocontenitore a forma di sacco in tessuto non tessuto, riempiti di sabbia, per la formazione di barriere sommerse o soffolte, realizzato in fibre di polipropilene agugliato meccanicamente, esente da resine e collanti, ha resistenza chimica all'acqua marina, agli oli, alle acque aggressive, stabile ai raggi UV. Il geocontenitore, ha forma di sacco di dimensioni 1,70 x 2,70 x 0,40 m, realizzato con cucitura lineare parallela doppia e filo di resistenza > di 21000 kN. Nel prezzo sono compresi: la fornitura, il carico, il trasporto, il riempimento e la posa in opera con idonei mezzi, l'assistenza dei sub per la posa in opera, il rilievo topografico di prima pianta e a conclusione dei lavori restituito mediante planimetria, profili e sezioni, la remunerazione del subacqueo per l'esecuzione di due ispezioni con restituzione dei verbali di visita e le fotografie relative ai lavori eseguiti con massa areica pari a 1500 g/mq. Sacchi con riempimento di materiale reperito in loco (inerti o vegetale)						75,00		
	SOMMANO...	cad					75,00	150,71	11'303,25
4 / 4 AP.01	REALIZZAZIONE DI PRESIDIO DI SPONDA Realizzazione di presidio per la protezione di sponda di argini realizzato mediante: - infissione con mezzo meccanico di pali in legno di castagno o altra essenza a discrezione della D.L. aventi diametro da cm. 18 -22 e lunghezza mt. 5,00, infissi nella quantità di 3/ml.; - n° 1 palo in legno di castagno o altra essenza a discrezione della D.L. orizzontale avente diametro da cm. 18 -22 e lunghezza da mt. 5,00, per il collegamento con chiodi o viti ai pali verticali, posto in testa a i pali infissi. L'onere comprende tutte le spese necessarie per trasporti, fornitura, mano d'opera, noli, utilizzo di								
	A RIPORTARE								50'967,01

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
			par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO								50'967,01
	pontone galleggiante per l'esecuzione ecc.; la misurazione avverrà a metro lineare di argine effettivamente protetto, compreso ogni altro onere anche se non espressamente citato ma giudicato indispensabile per dare il lavoro finito a regola d'arte.						150,00		
	SOMMANO...	m					150,00	274,66	41'199,00
	ANALISI DEI PREZZI: AP.01								
	Manodopera (comprensiva di SG+UI)								
	(E) [M01.001.005] IV livello edile	ora					90,000	41,24	3'711,60
	(E) [M01.001.010] Specializzato edile	ora					90,000	39,02	3'511,80
	(E) [M01.001.015] Qualificato edile	ora					90,000	36,19	3'257,10
	NOLI (comprensiva di SG+UI)								
	(E) [N04.004.020.b-] Escavatore, pala o ruspa, compresi operatore, carburante e lubrificante, per ogni ora di effettivo esercizio: peso da 18 a 21,9 t	ora					60,000	92,21	5'532,60
	(E) [N04.037.005.b] Pontone galleggiante posto sul luogo dell'utilizzo, compreso il varo, per ogni ora di effettivo esercizio: portata da 100 a 200 t	ora					60,000	85,24	5'114,40
	MATERIALI (comprensiva di SG+UI)								
	(E) [C04.109.095.a] Pali di castagno di diametro e lunghezza indicati nel c.s.a., forniti in cantiere compresa la realizzazione di punte per i pali da infiggere verticalmente nel terreno: senza scortecciatura	mc					75,000	255,83	19'187,25
	(E) [H.3.130] Materiali ferrosi per carpenteria costituiti da: murature metalliche, coprifili, profilati e lamiera stampata, filo di ferro cotto o zincato di vari spessori, chiodi e cambrette	kg					150,000	5,90	885,00
	Sommano euro								41'199,75
	Differenza dovuta agli arrotondamenti euro								-0,75
	Sommano euro								41'199,00
5 / 5 C04.088.005.a	F.p.o. GEOTESSUTO 200/300 g/mq Geotessile non tessuto costituito da filamenti di fibre sintetiche al 100% di polipropilene, di colore bianco fornito e posto in opera. Il geotessile dovrà essere isotropo, atossico, imputrescibile, resistente agli agenti chimici presenti nei terreni nelle normali concentrazioni, inattaccabile da insetti, muffe e microrganismi, compatibile con la calce ed il cemento. Compresi risvolti, sovrapposizioni, picchetti di fissaggio, sfridi e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a regola d'arte: massa areica da 200 a 300 g/mq e resistenza a trazione trasversale da 16 kN/m a 24 kN/m (larg.=3+1,3+,3)			150,00	4,600		690,00		
	SOMMANO...	mq					690,00	2,20	1'518,00
	COSTI DELLA SICUREZZA								
6 / 6 F01.022.005.a	BOX CANTIERE Utilizzo di box prefabbricato con struttura costituita da profili metallici, tamponamento e copertura in pannelli autoportanti sandwich in lamiera interna ed esterna e coibente centrale (spessore 40 mm); pavimento in legno idrofugo rivestito in PVC, completo di impianto elettrico e di messa a terra, accessori vari, posato a terra su travi in legno, compreso trasporto, montaggio, smontaggio, manutenzione e pulizia. Dimensioni larghezza x lunghezza x altezza: 240 x 270 x 240 cm - per i primi 30 giorni lavorativi						1,00		
	SOMMANO...	cad					1,00	209,90	209,90
	A RIPORTARE								93'893,91

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
			par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO								93'893,91
7 / 7 F01.022.045	WC DI CANTIERE Bagno chimico realizzato in polietilene, delle dimensioni di 100 x 100 cm, altezza 200 cm, con griglie per aerazione, tetto di materiale semitrasparente, porta con chiusura a molla, compresi seduta WC con vasca dei reflui con sistema di pulizia attraverso l'utilizzo di liquidi contenenti tensioattivi e disinfettanti, contenitore porta carta igienica, gancio appendiabiti e cestino porta carte, sistema di ventilazione, compresi trasporto in loco e servizio settimanale di assistenza, prezzo per ogni mese di utilizzo								
							1,00		
	SOMMANO...	cad					1,00	132,92	132,92
8 / 8 F01.025.025.d	FORNITURA DI RECINZIONE DI CANTIERE Recinzione realizzata con rete in polietilene alta densità, peso 240 g/mq, resistente ai raggi ultravioletti, indeformabile, colore arancio, sostenuta da appositi paletti di sostegno in ferro zincato fissati nel terreno a distanza di 1 m; altezza 1,80 m; costo di utilizzo dei materiali per tutta la durata dei lavori								
							150,00		
	SOMMANO...	m					150,00	2,08	312,00
9 / 9 F01.001.010.a	SERBATOIO IN ACCIAIO INOX PER ACQUA IN CANTIERE Serbatoio in acciaio inox AISI 316L ad elevata resistenza alla corrosione per accumulo acqua potabile a norma del D.M 06/04/2004, con apertura di ispezione antinfortunistica completa di coperchio: verticale: capacità 100 l, Ø 500 mm, altezza 940 mm, peso 12 kg								
							1,00		
	SOMMANO...	cad					1,00	755,54	755,54
10 / 10 F01.097.005.b	CASSETTA IN ABS - PRIMO SOCCORSO Cassetta in ABS completa di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni del DM 15/07/2003 integrate con il DLgs 81/08; da valutarsi come costo di utilizzo mensile del dispositivo comprese le eventuali reintegrazioni dei presidi: dimensioni 44,5 x 32 x 15 cm								
							1,00		
	SOMMANO...	cad					1,00	3,90	3,90
	Parziale LAVORI A MISURA euro								95'098,27
	TOTALE euro								95'098,27
	A RIPORTARE								

	COMUNE DI RAVENNA	Pag. 1 di 1
6076	SERVIZIO AMBIENTE ED ENERGIA	
99999	SERVIZIO AMBIENTE ED ENERGIA	
99999	SERVIZIO AMBIENTE ED ENERGIA	
ATTO: 45 P.D. - PROPOSTA DI DELIBERAZI N. 2025/571 DEL 13/11/2025		

IMPEGNO	DEL	CAP./ART/N	CREDITORE	IMPORTO
2025/7099/0 X Crono 2025/233	13/11/2025	51760/553/0		100.000,00

Di cui € 93.160,99 relativi al presente affidamento al Consorzio Contarinense Escavi e Trasporti Soc. Coop. R.L

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, D. Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili
Servizio Tutela Ambiente e Territorio
U.O. Zone Naturali e Verde Pubblico
Ufficio Zone Naturali

DOC 4.1.11

FASCICOLO: 341/2025

**CONTRATTO D'APPALTO PER LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI
CHIUSURA VORAGINI E RICARICA ARGINALE DELL'ARGINE NORD DEL CHIARO DEL PONTAZZO.**

COMUNE DI RAVENNA (codice fiscale n.00354730392)

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di ragione e di legge, tra:

- il Dirigente _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica in Ravenna, presso la Residenza Comunale, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del Comune di Ravenna (di seguito semplicemente "Comune"), nella sua qualità di Dirigente del Servizio Tutela Ambiente e Territorio dell'ente medesimo,

- il Sig. _____, nato a _____, il _____, domiciliato per la carica come in appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto, in qualità di Legale Rappresentante della Società Cooperativa Consorzio Contarinense Escavi e Trasporti, codice fiscale e partita Iva 00261280291, con sede legale in Taglio di Po (RO), Via del Lavoro n. 5, si conviene e si stipula quanto segue:

Premessa

Con ordinazione dei lavori di somma urgenza del 5/11/2025 P.G. 238886/2025 ai sensi dell'art. 140 del D.lgs 36/23, è stata affidata all'impresa Contarinense Escavi Trasporti Soc.Coop.R.L., codice fiscale e partita Iva 00261280291, con sede legale in Taglio di Po (RO), Via del Lavoro n. 5, la prestazione contrattuale in oggetto.

Responsabile del Procedimento nonché referente per conto del Comune per i rapporti con l'Affidataria inerenti il presente contratto è il Dott. Stefano Ravaoli.

L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 né essere nelle condizioni di divieto a contrattare di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Si conviene che le disposizioni del presente documento devono intendersi aggiornate e conformi al D.Lgs. 36/2023, come modificato dal D.Lgs. 209/2024. Ove la documentazione non risulti adeguata al Codice aggiornato al correttivo, essa deve comunque essere interpretata e applicata in conformità ai principi desumibili dallo stesso.

Lo svolgimento delle prestazioni in oggetto sono sottoposte alle condizioni che seguono:

Art. 1 Oggetto e corrispettivo dell'affidamento

Sono compresi nell'affidamento tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite nel presente documento e negli atti progettuali disciplinanti le prestazioni in oggetto.

L'ammontare del corrispettivo contrattuale presunto per la esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto è pari a Euro 76.361,47 (comprensivo di oneri per la sicurezza pari ad Euro 1.414,26), oltre ad Euro 16.799,52 per IVA al 22%, per un importo complessivo di Euro 93.160,99 derivante dal ribasso percentuale del 20% offerto sull'importo a base d'asta di Euro 93.684,01 oltre a Euro 1.414,26 per costi relativi alla gestione della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.le E. Berlinguer n. 30 - 48124 Ravenna
tel. 0544 482384
e-mail servizioambiente@comune.ra.it

Art. 2 Termine di esecuzione

L'esecuzione dei Lavori si dovrà concludere entro il **15/12/2025** e la consegna potrà avvenire anche in pendenza della stipula del contratto ai sensi dell'art. 17 c9 del Codice dei Contratti.

Al termine dei lavori il Direttore dei Lavori, effettuati i necessari accertamenti in contraddittorio con l'Appaltatore della regolarità dell'opera eseguita, redige il certificato di ultimazione dei lavori. Il certificato di regolare esecuzione deve essere emesso entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori ed è immediatamente trasmesso al RUP che ne prende atto e ne conferma la completezza. Il certificato di regolare esecuzione ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo dopo due anni dalla sua emissione.

Art. 3 Penali

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini sopra indicato è prevista una penale giornaliera pari allo **1 per mille** dell'importo contrattuale.

Le penali non saranno applicate in caso di ritardi per cause di forza maggiore o per cause non imputabili alla Ditta affidataria.

In caso di inosservanza contrattuale accertata ai sensi del successivo art. 5, non rispettando l'impresa i tempi prescritti per l'eliminazione della non conformità contestategli, verranno inoltre applicate automaticamente, senza necessità di contestazione, le seguenti penali: **Euro 100,00 (cento/00)** per ogni giorno di ritardo in relazione alla singola non conformità contestata, detratti dalla prima liquidazione indipendentemente che i lavori siano stati sospesi dal Coordinatore della Sicurezza o dal Responsabile dei lavori.

Si precisa che è ritenuta "non conformità", in tema di misure per la promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro, anche il mancato rispetto di quanto previsto **dall'art. 18, comma 1, lett. u) del D.Lgs. n. 81/08, come integrato dalle disposizioni di cui all'art. 5 della L. n. 136/10**, in tema di riconoscimento del personale presente in cantiere (munito di *tessera con foto, generalità, datore di lavoro, data assunzione* o registro vidimato dal D.P.L.). Nel caso sia rilevata la suddetta non conformità dal Coordinatore per la Sicurezza, o dal D. L. e segnalata al Responsabile dei Lavori, verrà applicata all'Impresa una penale pari a **Euro 50,00 (cinquanta/00)** per ogni lavoratore risultato non conforme, da detrarre dalle somme dovute all'affidatario.

Ai sensi del D.Lgs. 36/2023 Allegato II.3 art. 9 è prevista l'applicazione delle penali come definite dal presente articolo anche nel caso di inadempimento agli obblighi di cui ai commi 2, 3, 4 dell'art. 1 dell'Allegato II.3 D.Lgs. 36/2023.

Art.3 bis Revisione prezzi

L'eventuale revisione prezzi si attiverà ai sensi dell'art. 60 c. 2 D.Lgs. 36/23, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alle lavorazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione delle revisioni dei prezzi verranno utilizzati gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati dall'ISTAT di cui all'art. 60 c. 3 lettera a) D.Lgs. 36/2023. I maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui ai precedenti periodi potrà essere riconosciuta dalla Stazione Appaltante nei limiti di cui all'art. 60 c. 5 D.Lgs. 36/23. Ai sensi dell'art. 16 c. 2 Allegato II.2 bis la presente clausola si riferisce al testo dell'art. 60 D.Lgs. 36/2023 vigente al 1°luglio 2023.

Art.3 ter Anticipazione

1. In applicazione di quanto previsto all'articolo 125, comma 1, del Codice dei contratti, è dovuta l'anticipazione pari al 20% dell'importo del contratto da erogare entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio della prestazione, corrispondente alla consegna dei lavori, ancorché in pendenza della stipula del contratto in caso di consegna o di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 del Codice dei Contratti.
2. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui allo schema tipo 1.3/1.3.1 del DM 193/2022 di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori della prestazione. L'importo della garanzia sarà pertanto determinato in base alla seguente formula: $I = A + A \times i \times t$ (dove I = Importo garanzia; A = importo anticipazione (Iva esclusa); i = tasso di interesse legale al momento in cui chiedi la fidejussione e t = periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione misurato in anni o frazione di anni). La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n.

385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

3. La garanzia di cui al presente articolo è rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106 comma 3 del Codice, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma.

Art. 3 quater Modifiche contrattuali

1. Le modifiche e varianti in corso d'opera sono ammesse esclusivamente quando ricorra uno dei motivi previsti dall'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).
2. Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In questo caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 4 Pagamenti

1. Per la esecuzione dei lavori di cui al presente documento non saranno corrisposti pagamenti in acconto ad eccezione dell'anticipazione di cui al precedente articolo; l'Importo maturato alla data di ultimazione lavori sarà corrisposto all'Impresa con emissione di relativo Certificato di pagamento liquidando l'importo globale maturato, desunto dalla contabilità finale dei lavori / prestazioni e comprensivo dell'importo contabilizzabile relativo alla sicurezza, al netto:
 - della rata di saldo costituita dalla percentuale del 5% dell'importo contrattuale, incluso eventuali varianti; la rata di saldo come sopra determinata sarà liquidata ai sensi del successivo comma 8;
 - dalle ritenute di garanzia per gli oneri assistenziali ed assicurativi pari allo 0,5% sull'importo maturato di cui sopra ai sensi dell'articolo 11 c. 6 del Codice dei Contratti;
 - dell'importo della anticipazione eventualmente erogata a titolo di integrale recupero della medesima.
2. Visti gli artt. da 1 a 12 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 il Direttore dei Lavori, entro i 30 (trenta) giorni successivi dalla data di fine lavori, redige ed emette la relativa contabilità. Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 125 Codice appalti, contestualmente o comunque entro 7 giorni dalla data di adozione della suddetta contabilità, emette il conseguente certificato di pagamento, fatto salvo quanto evidenziato ai successivi commi 3 - 3 bis.
3. Il termine di **30 gg.** di cui al comma 2 per la emissione della contabilità è sospensivamente condizionata dall'avvenuta produzione della seguente documentazione:
 - a) *(eventuale)* **dichiarazione relativa** ad eventuali fatture quietanzate dei sub – contraenti interessati alla esecuzione dei lavori, con le modalità di cui al successivo art. 49, ai sensi della L. n. 180/2011;
 - b) *(eventuale)* **proposta motivata** di pagamento delle somme da corrispondere al subappaltatore che ha realizzato opere, ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 119, c. 11 Codice Contratti.
- 3bis) L'emissione del certificato di pagamento, da effettuarsi entro il termine massimo di **7 gg** dalla adozione della contabilità, avverrà previa verifica d'ufficio della regolarità contributiva in capo all'appaltatore ed eventuali subappaltatori tramite lo sportello unico previdenziale (**DURC**). In caso di emissione di DURC irregolare dell'appaltatore e/o subappaltatore oppure di accertato ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nel cantiere, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 30 commi 5 e 6 Codice Contratti.
4. Accertati positivamente gli adempimenti di cui ai commi 3 e 3bis, la Stazione appaltante provvede, mediante emissione dell'apposito mandato, al pagamento del credito maturato desunto in contabilità entro i successivi **30 (trenta)** giorni dalla emissione della stessa ovvero dalla emissione del certificato di pagamento se avvenuta in data successiva, previa presentazione tempestiva di regolare fattura autorizzata dal RUP, avendo quest'ultimo la facoltà di non accettare e pertanto di rigettare fatture emesse non preventivamente autorizzate o che il medesimo RUP ritenga non regolari; in tal caso la decorrenza dei 30 gg. è sospensivamente condizionata dalla successiva presentazione di fattura ritenuta regolare.

EMISSIONE CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE E LIQUIDAZIONE RATA DI SALDO
5. Il termine per la emissione del certificato di Regolare Esecuzione (da effettuarsi **entro 90 giorni** dalla data di fine lavori) è sospensivamente condizionata dalla intervenuta presentazione tempestiva della documentazione di seguito indicata:
 - a) *(eventuale)* dichiarazione relativa ad eventuali fatture quietanzate dei sub – contraenti interessati alla esecuzione dei lavori, con le modalità di cui al successivo art. 7, ai sensi della L. n. 180/2011;
 - b) *(eventuale)* proposta motivata di pagamento delle somme da corrispondere al subappaltatore che ha realizzato opere, ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 119, c. 11 Codice Contratti.

6. Entro il termine massimo di **7 giorni** dalla emissione del certificato di **regolare esecuzione** di cui al punto precedente, il RUP emette il conseguente certificato di pagamento, ai fini della emissione di regolare fattura da parte dell'appaltatore, fatto salvo quanto evidenziato al successivo comma 7.
7. il termine per la emissione del **certificato di pagamento** è sospensivamente condizionato dalla intervenuta presentazione tempestiva della documentazione di seguito indicata:
- a. **presentazione di polizza fidejussoria** di cui all'art. 117, comma 9, del Codice dei contratti. Il contratto fidejussorio deve essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al DM 193/2022. Detta garanzia manterrà la propria efficacia per un periodo non inferiore a 24 mesi dalla data di emissione del certificato di Regolare Esecuzione e sarà costituita a fronte dell'importo (IVA inclusa) determinato dalla rata di saldo di cui al comma 1, maggiorato del tasso di interesse legale in vigore al momento della emissione del certificato di Regolare esecuzione applicato al periodo intercorrente tra la data della sua emissione e la data in cui lo stesso assume carattere definitivo (24 mesi). L'importo della garanzia sarà pertanto determinato in base alla seguente formula: $I = R + R \times i \times 2$ (dove I = Importo garanzia; R = importo della Rata di saldo (Iva inclusa); i = tasso di interesse legale in vigore al momento della emissione del certificato di Regolare esecuzione);
 - b. dalla avvenuta verifica positiva della regolarità contributiva in capo all'appaltatore ed eventuali subappaltatori tramite lo sportello unico previdenziale (**DURC**);
 - c. presentazione da parte dell'impresa della Verifica di congruità della manodopera per i lavori edili riferiti al cantiere in oggetto rilasciata dalla Cassa Edile di Ravenna.
8. Il **pagamento della rata di saldo** avverrà entro i successivi **30 (trenta)** giorni dalla emissione del certificato di regolare esecuzione, ovvero dalla emissione del certificato di pagamento se avvenuta in data successiva, previa presentazione di **regolare fattura fiscale** in formato elettronico. Il RUP ha la facoltà di non accettare e pertanto di rigettare fatture emesse non preventivamente autorizzate o che il medesimo RUP ritenga non regolari; in tal caso la decorrenza dei **30 gg.** è sospensivamente condizionata dalla successiva presentazione di fattura ritenuta regolare.

FATTURAZIONE ELETTRONICA

In base alle vigenti disposizioni normative l'appaltatore è obbligato ad utilizzare la fatturazione elettronica nei rapporti economici con la P.A. e pertanto, nell'ambito del presente appalto, saranno accettate solo fatture emesse in modalità elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55/13 (Fatturapa) contenenti, inoltre, il seguente Codice Univoco di Ufficio **D01QSA**, onde consentire al sistema di intercambio gestito dalla Agenzia delle Entrate il corretto recapito delle stesse.

SPLIT PAYMENT

Per i pagamenti di fatture inerenti l'esecuzione del presente contratto troverà applicazione la modalità di versamento dell'imposta sul valore aggiunto denominata "**split payment**", ex art. 17 ter D.P.R. N. 633/72, come introdotto dall'art. 1, comma 629 b) L. 190/2014. All'affidatario verrà liquidato solo l'imponibile pur dovendosi indicare in fattura, da parte dell'affidatario stesso, l'aliquota e l'ammontare dovuta sulla operazione.

Art. 4 bis Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario per l'esecuzione delle prestazioni assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Ai sensi dei commi 1 e 7, del citato art. 3 della legge 136/2010, i pagamenti della stazione appaltante nei confronti dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico sul conto corrente dedicato corrispondente al seguente codice IBAN [REDACTED] (Nota: se l'appaltatore fornisce un elenco molto lungo di c/c dedicati e relativi codici IBAN e persone autorizzate ad operare sugli stessi, si può allegare materialmente al contratto il suddetto elenco), ovvero su altro conto bancario o postale comunicato alla stazione appaltante con le modalità di cui al precedente art. 4, unitamente alle generalità dei soggetti autorizzati ad operare sul conto, se diverso, entro 7 giorni dall'accensione del conto stesso.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura – Uff. territoriale competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 5 Sicurezza sul luogo di lavoro – Oneri della sicurezza

L'affidatario è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

L'Amministrazione, qualora dai sopralluoghi effettuati tramite propri funzionari ovvero professionisti esterni incaricati, evidenzia situazioni concernenti inosservanze contrattuali e/o non conformità in tema di sicurezza di cui al comma precedente, inviterà l'Affidatario mediante Ordine di Servizio a mettere in atto le necessarie Azioni Correttive per rimuovere le inosservanze e/o le cause della Non Conformità. In caso di mancata o non efficace attuazione delle Azioni Correttive richieste (evidenziata dal perdurare o ripetersi della inosservanza e/o non Conformità notificata) verranno applicate automaticamente, senza necessità di contestazione, le penali di cui al precedente art. 3.

L'affidatario, i suoi esecutori, i suoi subappaltatori e i suoi subaffidatari sono tenuti al rispetto delle disposizioni e al possesso dei requisiti minimi di cui al D.Lgs. 81/2008 art. 27 come modificato dal DL 19/2024 convertito con modificazione dalla L. 56/2024 ed a presentare la documentazione a comprova.

Il mancato rispetto della norma citata al precedente periodo, ferme restando le sanzioni previste dalla normativa vigente, sarà considerato grave inadempimento valutabile anche ai sensi dell'art. 122 c. 3 del D.Lgs. 36/2023 ai fini della risoluzione contrattuale.

L'affidatario inoltre si impegna per sé, i suoi esecutori, i suoi subappaltatori e i suoi subaffidatari a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante per tutta la durata del contratto ogni variazione relativa al possesso dei requisiti minimi per operare nei cantieri temporanei o mobili di cui al D.Lgs. 81/2008 art. 27 o, in caso di qualificazione SOA in corso di validità in classifica pari o superiore alla III di cui all'art. 100 comma 4 D.Lgs. 36/2023, ogni variazione relativa ai presupposti di esenzione dal possesso della patente a crediti di cui al medesimo D.Lgs. 81/2008 art.27.

L'intervento in oggetto non prevede la designazione dei coordinatori per la progettazione e l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto nonché la redazione di un piano di sicurezza e coordinamento (PSC) di cui all'art. 100 D.Lgs. n. 81/08, in quanto risultano escluse le circostanze di cui all'art. 90 c. 3 D.Lgs. 81/2008. Non è inoltre richiesta la notifica preliminare in quanto escluse le ipotesi di cui all'art. 99 c. 1, lett. c) D.Lgs. n. 81/08.

È fatto obbligo all'affidatario di predisporre, entro **trenta giorni** dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, il piano **operativo (POS)** delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui all'art. 89, c. 1 lett. h) D.Lgs. n. 81/08. Tali piani sono messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'affidatario è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento eventualmente predisposto nel corso dei lavori dal coordinatore per la sicurezza ai sensi dell'art. 92, c. 2 D.Lgs. n. 81/08.

La stima dei costi per l'approntamento delle misure preventive e protettive finalizzate alla sicurezza e salute dei lavoratori di cui al comma 4.1.2 dell'allegato XV del D.Lgs. n. 81/08, ammonta a **Euro 1.414,26**.

Art. 5 bis Clausole sociali

I contratti collettivi applicabili al personale impiegato nei lavori di cui all'oggetto sono i seguenti:

- Addetti ai lavori di sistemazione idraulico forestale e idraulico agraria;
- Edili Industria.

Il costo della mano d'opera è stato calcolato dalla Stazione Appaltante sulla base del prezzario Emilia Romagna approvato con la delibera di giunta regionale n. 2342 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELL'ELENCO REGIONALE DEI PREZZI DELLE OPERE PUBBLICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, ANNUALITÀ 2025" utilizzato per la determinazione dei prezzi del presente contratto.

La congruità del valore della manodopera dichiarato dall'appaltatore in fase di offerta ex art. 11 commi 3 e 4 e in fase di valutazione della congruità ex art. 110 c. 5 lettera d) D.Lgs. 36/2023 è valutata, ai fini dell'esclusione ope legis, sul costo salariale minimo previsto dai CCNL sopra citati anche tenuto conto delle Tabelle Ministeriali di cui all'art. 41 c. 13 del D.Lgs. 36/2023.

L'aggiudicatario è assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 a cui ha ottemperato alla data di sottoscrizione del presente atto e si impegna garantirne il rispetto per tutta la durata dell'appalto.

Art. 6 Assicurazioni a carico dell'affidataria

1. L'affidatario è obbligato, ai sensi dell'art. 117 c. 10, a produrre una polizza assicurativa che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma da assicurare corrisponde all'importo del contratto. La polizza del presente articolo assicura la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di Euro 500.000 ed un massimo di Euro 5.000.000.

Sezione A)	Somma assicurata Euro
PARTITA 1 – OPERE (Importo contrattuale al lordo di IVA)	93.684,01
PARTITA 2 – OPERE PREESISTENTI	10.000,00
PARTITA 3 – DEMOLIZIONE E SGOMBERO	10.000,00
Sezione B)	
B1) – Massimale sinistro	500.000,00
B2) – Limite per ogni sinistro	500.000,00

Le garanzie sopracitate devono coprire, senza alcuna riserva, anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici e da altri soggetti partecipanti ai lavori, inclusi loro dipendenti e collaboratori. La polizza fidejussoria è integrata, in caso di aumento degli importi contrattuali per effetto di successivi atti di sottomissione, producendo le rispettive schede tecniche previste dal DM 193/2022 con le modalità richieste dalla Amministrazione. Nelle more di emanazione di specifico Decreto Ministeriale, quale riferimento normativo, la garanzia di cui al presente articolo è conforme al relativo schema tipo contenuto nel DM 193/2022.

Art. 6 bis Garanzie a carico dell'affidataria

L'Impresa affidataria è esonerata dalla presentazione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 comma 14 del Codice dei Contratti Dlgs 36/2023 in considerazione della sua immediata disponibilità all'esecuzione dell'intervento e il consenso relativamente ai prezzi proposti da Rup.

Art. 7 Subappalto

Nell'ambito del contratto di cui alle presenti clausole contrattuali è consentito il subappalto delle prestazioni ricadenti in ogni caso nel limite massimo consentito dall'art. 119 comma 1 del D.Lgs. n. 23/36 e alle condizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/23.

Ai sensi dell'articolo 119, comma 11, del Codice dei contratti, la Stazione appaltante provvede a corrispondere direttamente ai subappaltatori, cottimisti l'importo dei lavori da loro eseguiti alle condizioni ivi previste.

Al di fuori dei suddetti casi qualora la Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti l'affidatario è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, su richiesta della Amministrazione, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate, pena la sospensione dei successivi pagamenti. La stessa disciplina si applica in relazione alle somme dovute agli esecutori in subcontratto di forniture le cui prestazioni sono pagate in base allo stato di avanzamento lavori o allo stato di avanzamento forniture (schema allegato n. 1 al presente atto).

Il Contraente è consapevole che in caso di disaccordo / contenzioso fra lo stesso ed il subappaltatore (quindi in caso di mancata trasmissione del suddetto allegato 1 debitamente compilato e sottoscritto dagli interessati, la Stazione Appaltante potrà sospendere i pagamenti per un periodo congruo ad effettuare gli opportuni approfondimenti senza che ciò determini l'applicazione di interessi di mora e che qualora il Contraente ed il subappaltatore non trovino accordo, la Stazione Appaltante sarà liberata pagando a ciascuno la quota parte che risulterà dalla contabilità elaborata su specifica indicazione del Direttore dei Lavori.

La stazione appaltante, a norma dell'art. 3, comma 9 della L. n. 136/10, verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori di cui al presente atto sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/10.

Il contraente si impegna a fare rispettare quanto disposto all'art. 5 della L. n. 136/10 in capo a ciascun subappaltatore operante in cantiere a seguito di regolare autorizzazione da parte della Stazione appaltante.

Art. 8 Oneri diversi a carico dell'Affidatario

Il contraente con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ai sensi dell'art. 2, comma 3 del DPR 62/2013, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR 62/2013 e dal Codice di Comportamento del Comune di Ravenna (codice aziendale) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 28.1.2014.

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso, via e-mail al contraente, il quale ne dà conferma di ricevimento, ai sensi dell'art. 17 del DPR 62/2013, copia del decreto stesso e del codice aziendale precisando altresì che gli stessi sono pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di Ravenna.

La grave violazione degli obblighi di cui al Codice di Comportamento (nazionale ed aziendale) può costituire causa di risoluzione del presente contratto.

L'appaltatore si impegna inoltre ad accettare le clausole contenute nel protocollo d'intesa per la qualità e la trasparenza degli appalti pubblici, approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione del 9.6.2020 (Prot. Verb. 243).

Art. 9 Controversie – Risoluzione contrattuale

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante PEC con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei casi di cui all'articolo 122 del Codice dei contratti.

Tutte le controversie fra l'Amministrazione e l'affidatario, sia durante l'esecuzione delle prestazioni sia al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica – amministrativa o giuridica, sono devolute esclusivamente alla Autorità giudiziaria entro la cui circoscrizione ha sede il Comune di Ravenna.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile si prevede inoltre la seguente clausola risolutiva espressa: "Qualora nel corso dell'esecuzione del presente contratto la Stazione Appaltante accertasse l'esistenza di gravi

irregolarità contributive risultanti dal DURC dalla stessa richiesto in relazione all'affidamento del presente contratto, visto l'art. 2 del D.L. 25/09/2002 n. 210 convertito con Legge 22.11.2002 n. 266, il dirigente competente, sentito il Responsabile Unico del Progetto, procederà alla revoca dell'affidamento e, avvalendosi della presente clausola risolutiva espressa, risolverà il contratto medesimo dandone comunicazione scritta all'impresa affidataria". A seguito della intervenuta risoluzione del contratto si procederà ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/23.

Articolo 9bis Clausola risolutiva

Qualora, successivamente alla stipula del presente contratto, pervenga una comunicazione ovvero una informazione interdittiva ovvero la cancellazione dalle white-list per il verificarsi dei relativi presupposti, nei confronti dell'Appaltatore il Comune di Ravenna potrà recedere / risolvere il contratto a termini di legge. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore, ai sensi dell'art. 122, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni contrattuali regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Art. 10 Disposizioni in materia di inquinamento acustico e smaltimento rifiuti

1. Il cantiere in cui si svolgeranno le prestazioni di cui al presente capitolato, in quanto attività temporanee significative in relazione all'inquinamento acustico generato, è sottoposto all'applicazione della L.R. Emilia Romagna 9/5/2001 n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" e relativa Direttiva di G.R. Emilia Romagna del 21/01/2002 n. 45 contenente i "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività di cui all'art. 11 c.1 della suddetta L.R. n. 15/2001" (punto 3 cantieri).
2. L'appaltatore è obbligato al rispetto integrale delle disposizioni impartite dalle suddette norme. Le richieste di autorizzazione per le attività temporanee di cantiere dovranno essere inoltrate al Servizio Ambiente del Comune di Ravenna, v.le Berlinguer n. 30, entro 20 giorni prima l'inizio delle attività di cantiere. Il "[Modulo richiesta attività temporanea di cantiere Allegato 1\)](https://www.comune.ra.it/aree-tematiche/ambiente-e-animale/ambiente-e-territorio/rumore/informativa-per-attivita-temporanea-di-cantiere-edile-stradale-ed-assimilabile-in-materia-di-inquinamento-acustico/)" e "[Modulo richiesta in deroga attività temporanea cantiere in materia di inquinamento acustico Allegato 2\)](https://www.comune.ra.it/aree-tematiche/ambiente-e-animale/ambiente-e-territorio/rumore/informativa-per-attivita-temporanea-di-cantiere-edile-stradale-ed-assimilabile-in-materia-di-inquinamento-acustico/)" sono scaricabili al seguente link <https://www.comune.ra.it/aree-tematiche/ambiente-e-animale/ambiente-e-territorio/rumore/informativa-per-attivita-temporanea-di-cantiere-edile-stradale-ed-assimilabile-in-materia-di-inquinamento-acustico/>.
3. L'appaltatore è produttore di qualsiasi rifiuto speciale dovesse prodursi nell'ambito del lavoro oggetto del presente contratto. All'appaltatore spettano le operazioni di recupero, di trasporto, corretto smaltimento dei rifiuti prodotti nell'esecuzione dell'appalto, laddove non diversamente ed espressamente indicato dalle voci dell'elenco prezzi o in altri documenti facenti parte del progetto, e tutti gli adempimenti amministrativi attribuiti dal D.Lgs. 152/2006 al produttore/detentore. La stazione appaltante declina ogni responsabilità derivante dal mancato rispetto da parte dell'appaltatore della normativa vigente in materia di smaltimento rifiuti.

Art. 11 Documenti che fanno parte del contratto

1. Formano parte integrante e sostanziale del presente contratto ai sensi dell'art. 18 c 1 D.Lgs. 36/23 i seguenti documenti materialmente allegati, che vengono sottoscritti con firma digitale, contestualmente al contratto stesso:
 - Elenco prezzi
 - Computo metrico estimativo

I documenti di cui sopra saranno soggetti ad imposta di bollo a carico dell'operatore economico in fase di stipula (Euro 40,00) come da Allegato I.4 Tabella A del D.Lgs. 36/2023.

2. Formano, inoltre, parte integrante e sostanziale del presente contratto, per quanto non vengano ad esso materialmente allegati e non siano soggetti ad imposta di bollo in fase di sottoscrizione di contratto ma lo saranno solo in caso d'uso:
 - dichiarazione unica PG. _____;
 - il piano operativo di sicurezza presentato dall'Appaltatore in formato digitale (Ed. 01 Rev 00 del 26.04.18) acquisito al P.G. n. e la relativa dichiarazione del RUP Dott. Stefano Ravaioli acquisita al P.G. n.;
 - dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi (art. 6 del DM 6 giugno 2012 recante la Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti) acquisita al P.G. n.;
 - Elaborati del progetto:
 - Elenco prezzi unitario
 - Computo metrico estimativo
 - Schema di contratto
 - POS

Art 12 Rinvio

Per quanto non previsto espressamente nel presente documento si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.

APPROVAZIONE IN FORMA SPECIFICA

L'impresa CONSORZIO CONTARINESE ESCAVI E TRASPORTI, a mezzo come sopra, dichiara di approvare specificatamente ai sensi dell'art. 1341 e seguenti del codice civile gli articoli 2, 3, 4, 8, 9 del presente contratto e gli articoli del Capitolato Speciale d'Appalto sottoelencati:

art 2 Termine di esecuzione

art. 3 Penali

art. 4 Pagamenti

art. 8 Oneri diversi a carico dell'Affidatario

art. 9 Controversie –Risoluzione contrattuale

art.9 bis Clausola risolutiva

Il Dirigente del Servizio Tutela Ambiente e Territorio

Dott. _____

(documento firmato digitalmente)

L'IMPRESA

Consorzio Contarinense Escavi e Trasporti

(documento firmato digitalmente)

esente da bollo per importo inferiore a 40'000€
40€ di bollo per importi da 40'000€ a 150'000€

Imposta di bollo nell'ambito del MEPA

All'atto della stipula del contratto, la ditta dovrà certificare il pagamento della marca da bollo, in misura di euro 40,00 così come previsto dalla Legge. (D.P.R. 26/10/1972, n. 642 e rivista dalla Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) comma 594 p. 5.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

L'imposta di bollo sui documenti di accettazione e di ordine diretto per l'approvvigionamento di beni e servizi scambiati tra enti e fornitori all'interno del MePA può essere assolta con le modalità previste dall'art. 15 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 ovvero assolta in base alle modalità individuate dalla lettera a) dell'art. 3 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e cioè mediante versamento all'intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate che rilascia apposito contrassegno.

In alternativa alle modalità di cui all'art. 15 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e al pagamento per mezzo del contrassegno, è possibile utilizzare le modalità di assolvimento dell'imposta di bollo sui documenti informatici di cui all'art. 7 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2004. Tali modalità sono illustrate nella circolare n. 36 del 2006 (consultabile sul sito www.agenziaentrate.gov.it alla quale si rinvia).

*Un'altra semplice alternativa può essere quella dell'autocertificazione su carta intestata della Ditta, apponendo e dichiarando che la marca da bollo con **codice identificativo numero xxxxxxxx**, non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (art. 3 del Decreto Ministeriale 10/11/2011).*



Il numero identificativo (seriale) della marca da bollo è quello evidenziato in rosso nel fac-simile pubblicato in questa pagina!

*"... Come risulta dall'art. 53 delle 'Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione', pubblicate sul sito www.acquistinretepa.it, infatti, il contratto concluso è **composto dall'offerta** del fornitore e **dal documento di accettazione del soggetto aggiudicatore**. Con riferimento a tali contratti il medesimo articolo 53 stabilisce che il "soggetto aggiudicatore è tenuto ad assicurare, tra l'altro, il rispetto delle norme sull'imposta di bollo..".*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
relativa allo stato di avanzamento:

- delle lavorazioni eventualmente subappaltate
- delle prestazioni eseguite non costituenti subappalto ex art. 119 c. 2 - D.Lgs. n. 36/2023 e relative fatture emesse quietanzate (art. 15 L. n. 180/2011).

AL COMUNE DI RAVENNA
 AREA INFRASTRUTTURE CIVILI
 SERVIZIO TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO

OGGETTO: Lavori di _____

Il sottoscritto _____	c.f. _____
nato il _____	a _____
in qualità di _____	
Della Impresa _____	
Con sede legale in _____	Via _____
C. Fiscale _____	P. IVA _____
Tel. _____	Fax _____ E-mail _____
Affidataria del contratto in oggetto indicato _____	

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

- che, visto l'art. 15 L. 11 novembre 2011, n. 180, ai fini del pagamento del corrispettivo contrattuale da parte della Stazione Appaltante, tutte le fatture emesse e quietanzate dei subappaltatori (**ricorrendo il caso**) e/o dei sub-contrattenti di forniture con posa in opera risultano dalla allegata tabella riepilogativa ed inoltre:
 1. che non esistono altre fatture emesse da quietanzare oltre quelle evidenziate;

OPPURE
 2. che sono state emesse fatture non ancora quietanzate, come evidenziato nell'allegata tabella, per le seguenti motivazioni:
- di essere consapevole che la mancata o incompleta indicazione di quanto sopra, costituirà motivo di sospensione di ogni pagamento da parte della Stazione appaltante.

NEL CASO RICORRA LA IPOTESI DI PAGAMENTO DIRETTO AI SUBAPPALTATORI (EX. ART. 119 C. 11 D.LGS. N. 36/23)

PROPONE

il pagamento diretto, da parte del comune di Ravenna, alle seguenti ditte subappaltatrici per quanto di competenza per prestazioni svolte e contabilizzate alla data del _____ (SAL n. _____).

DICHIARA

- 1) che in relazione alle prestazioni subappaltate di cui alla seguente tabella non sono insorte controversie o contestazioni di sorta con i rispettivi subappaltatori regolarmente autorizzati, sono state eseguite conformemente alle previsioni del progetto esecutivo ed al contratto di subappalto e che l'importo da liquidare al subappaltatore (corrispondente alla fattura da questi emessa) di cui la presente costituisce delega alla Amministrazione ad emettere rispettivo mandato di pagamento con delega in suo favore, è coerente con la modalità di determinazione del corrispettivo previsto nel contratto di subappalto:

	RAGIONE SOCIALE SUBAPPALTATORE	IMPORTO NETTO CONTABILIZZATO DA LIQUIDARE	FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL SUBAPPALTATORE
1			

	Che in relazione alle prestazioni svolte non sono insorte controversie o contestazioni di sorta con l'appaltatore.	Iban:
2		
	Che in relazione alle prestazioni svolte non sono insorte controversie o contestazioni di sorta con l'appaltatore.	Iban:
3		
	Che in relazione alle prestazioni svolte non sono insorte controversie o contestazioni di sorta con l'appaltatore.	Iban:
4		
	Che in relazione alle prestazioni svolte non sono insorte controversie o contestazioni di sorta con l'appaltatore.	Iban:
5		
	Che in relazione alle prestazioni svolte non sono insorte controversie o contestazioni di sorta con l'appaltatore.	Iban:

Data e Firma Appaltatore

L'allegazione di copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità:

- non è necessaria, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lett. a) del d.lgs. 82/2005, in caso di sottoscrizione con firma digitale e trasmissione tramite PEC;
- è necessaria in caso di scansione di un documento cartaceo sottoscritto in modalità olografa, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lett. c) del d.lgs. 82/2005. Anche in questo caso è comunque richiesta obbligatoriamente la trasmissione via PEC.

TABELLA RIEPILOGATIVA RELATIVA ALLE FATTURE QUIETANZATE DEI SUBAPPALTATORI (ricorrendo il caso) (1)

Estremi Provvedimento autorizzativo		Impresa subappaltatrice	importo autorizzato Euro	Imp. lavorazioni eseguite a tutto il _____ (Se non ancora avviate o contabilizzate barrare la casella)	Importo pagamenti effettuati a tutto il _____ (Se non ancora effettuati barrare la casella)	di cui per oneri per la sicurezza Euro	Estremi fatture quietanzate di cui si allega copia	Importo residuo del subappalto autorizzato
1								
2								
3								
4								
5								

(1) Da utilizzare solo in riferimento ai subappaltatori che non usufruiscono del pagamento diretto ex art. 119, c. 11 D.Lgs. n. 36/23

Timbro e firma

Note per la compilazione: nella presente tabella vanno inseriti tutti i dati richiesti relativi alle lavorazioni svolte da operatori qualificati come subappaltatori ai sensi dell'art. 119 c. 2 D.Lgs. n. 50/16 Codice per i quali sono state trasmesse, a termini di contratto, le fatture quietanzate relative ai rispettivi pagamenti **non effettuati direttamente dalla Stazione Appaltante** (costituisce prova di quietanza anche la copia di avvenuto pagamento tramite Bonifico). In ogni caso, all'atto della liquidazione della rata di saldo, si dovranno adeguatamente motivare le ragioni che hanno determinato la mancata emissione di fatture, o il mancato pagamento, degli eventuali importi residui del subappalto autorizzato che sono comunque da riportare nella tabella di cui sopra; in caso di fattura emessa e non ancora quietanzata, la medesima dovrà essere comunque allegata alla presente.

TABELLA RIEPILOGATIVA FATTURE QUIETANZATE DEI SUB-CONTRAENTI (NOLI - FORNITURA CON POSA)
(in ogni caso si ricorra a tale fattispecie contrattuale oggetto di comunicazione)

Estremi comunicazione (Data)		Impresa sub- contrente	importo delle prestazioni Euro	Imp. prestazioni eseguite a tutto il _____ (Se non ancora avviate o contabilizzate barrare la casella)	Importo pagamenti effettuati a tutto il _____ (Se non ancora effettuati barrare la casella)	di cui per oneri per la sicurezza Euro	Estremi fatture quietanzate di cui si allega copia	Importo residuo delle prestazioni oggetto di comunicazione
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								

Timbro e firma

Note per la compilazione: nella presente tabella vanno inseriti tutti i dati richiesti relativi alle prestazioni di fornitura con posa ed oggetto di comunicazione svolte dai sub-contrattenti per le quali sono state trasmesse, a termini di legge, le fatture quietanzate relative ai rispettivi pagamenti effettuati (costituisce prova di quietanza anche la copia di avvenuto pagamento tramite Bonifico). In ogni caso, all'atto della liquidazione della rata di saldo, si dovranno adeguatamente motivare le ragioni che hanno determinato la mancata emissione di fatture, o il mancato pagamento, degli eventuali importi residui delle prestazioni oggetto di comunicazione che sono comunque da riportare nella tabella di cui sopra; in caso di fattura emessa e non ancora quietanzata, la medesima dovrà essere comunque allegata alla presente.



COMUNE DI RAVENNA

Delibera di Giunta n° 489 del 18/11/2025 . N.ro Albo 6539 del 19/11/2025.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 16 giorni consecutivi dal 19/11/2025 al 04/12/2025.

La presente deliberazione diviene esecutiva il 30/11/2025 alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000)

Ravenna, 20/11/2025

per il Segretario Generale

Elisabetta Garavini

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)